

Breve rapporto sullo studio

Disabled in Politics

Autori e autrici:

Prof. Dr. Ingeborg Hedderich (direzione scientifica)
Lic. phil. Claudia Spiess (direzione operativa e coordinamento)
Manuel Zanardini BA (collaboratore al progetto)
Annina Fantoni BA (collaboratrice al progetto)
Melike Hocaoglu MA (collaboratrice al progetto)
Valentina Conca BA (collaboratrice al progetto)



**Universität
Zürich** UZH

Istituto di Scienze dell'Educazione
Cattedra di pedagogia speciale
Società, partecipazione, disabilità
Freiestrasse 36, 8032 Zurigo

Zürcher Hochschule
für Angewandte Wissenschaften



**School of
Management and Law**

ZHAW
School of Management and Law
Centro per il diritto sociale
Gertrudstrasse 15, 8401 Winterthur



TATKRAFT

**Associazione Tatkraft – la vostra
messaggera**
Rautistrasse 75, 8048 Zurigo



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Eidgenössisches Büro für die Gleichstellung
von Menschen mit Behinderungen EBGB**

Con il sostegno dell'**Ufficio federale per le pari
opportunità delle persone con disabilità UFPD**

Che cos'è «Disabled in Politics»?

«Disabled in Politics» è un progetto di ricerca. Il progetto ha lo scopo di capire perché in Svizzera solo poche persone con disabilità sono attive in politica. Con questo progetto i ricercatori e le ricercatrici hanno voluto approfondire i motivi di questo fenomeno. Hanno così posto delle domande alle persone con disabilità sulle loro esperienze con la discriminazione nel lavoro in politica. I ricercatori e le ricercatrici volevano sapere:

- Quali fattori ostacolano l'accesso a una carica politica?
- Quali fattori facilitano l'accesso a una carica politica?
- Quali difficoltà incontrano le persone con disabilità nel loro lavoro in politica?
- Che tipo di assistenza ricevono durante il loro lavoro in politica?

Lo scopo del progetto di ricerca è di migliorare la situazione delle persone con disabilità. A questo proposito, i ricercatori e le ricercatrici hanno elaborato delle raccomandazioni per le autorità e per i partiti.

Chi ha lavorato a questo progetto?

Islam Alijaj è il presidente dell'associazione Tatkraft. È lui ad aver avuto l'idea di questo progetto. In quanto politico con disabilità, ha provato sulla propria pelle quanto sia difficile candidarsi in politica. La cattedra di pedagogia speciale dell'Università di Zurigo (UZH), l'associazione Tatkraft e Tarek Naguib hanno collaborato al progetto. Tarek Naguib è collaboratore scientifico al Centro per il diritto sociale dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW).

Che cosa hanno fatto i ricercatori e le ricercatrici?

I ricercatori e le ricercatrici dell'UZH hanno svolto 41 interviste con persone con disabilità che hanno lavorato, lavorano o lavoreranno in politica. 28 interviste si sono svolte nella Svizzera tedesca, 10 in Svizzera romanda e 3 in Ticino.

I ricercatori e le ricercatrici erano interessati e interessate alle esperienze e alle opinioni dei politici e delle politiche con disabilità. Hanno così chiesto alle persone intervistate:

1. Quali sono le barriere presenti nella loro carriera politica?
Con barriere si intendono tutte le difficoltà presenti per le persone con disabilità nella loro carriera politica.

2. Quali risorse ci sono?

Per risorse si intendono tutti gli aiuti che le persone con disabilità hanno a disposizione nella loro carriera politica.

3. Che cosa dev'essere migliorato secondo loro? Quali sono le loro raccomandazioni per facilitare la carriera politica delle persone con disabilità?

Che cosa hanno scoperto i ricercatori e le ricercatrici?

I ricercatori e le ricercatrici hanno registrato le interviste. In seguito le hanno analizzate. I ricercatori e le ricercatrici hanno definito sette ambiti. A ogni ambito hanno assegnato delle barriere, delle risorse e delle raccomandazioni. Ecco quali sono i sette ambiti:

1. Dinamiche e strutture politiche in Svizzera

A queste appartengono ad esempio le campagne elettorali e la strategia politica di un partito.

2. Opinione sulle persone con disabilità

Ad esempio, quello che gli elettori e le elettrici pensano sui politici e sulle politiche con disabilità.

3. Tipo di disabilità e caratteristiche personali

4. Mezzi finanziari

5. Accessibilità

6. Strutture giuridiche

7. Assistenza

I risultati nel dettaglio

Per ogni ambito, i ricercatori e le ricercatrici hanno presentato barriere e risorse con l'aiuto degli esempi emersi durante le interviste. Ecco i principali risultati suddivisi per i diversi ambiti:

1. Dinamiche e strutture politiche in Svizzera

Barriera: essere più attivo o attiva

Le persone con disabilità vogliono essere politicamente attive. Per esserlo devono però fare molto di più delle persone senza disabilità e presentarsi a moltissime persone. Devono essere molto più attive delle persone senza disabilità.

Barriera: campagne elettorali e strategia dei partiti

In politica ci sono sempre giochi di potere. I giochi di potere politici toccano maggiormente le persone con disabilità rispetto a quelle senza disabilità. Questo significa che alcuni partiti preferiscono candidati e candidate senza disabilità. Altrimenti temono di perdere voti. Altri partiti schierano candidati e candidate con disabilità per presentarsi come partito inclusivo. Ogni partito, a seconda della propria strategia, la pensa diversamente su temi come la disabilità e l'inclusione. L'opinione del partito in merito contribuisce a determinare il modo in cui sostiene o intende sostenere politicamente le persone con disabilità.

2. Opinione sulle persone con disabilità

Barriera: opinioni e pregiudizi

Che cosa pensano le altre persone delle persone con disabilità? Riescono a comprendere la loro situazione? Un'opinione negativa e una mancanza di comprensione possono ostacolare la partecipazione politica. Le persone intervistate hanno parlato di pregiudizi. Questi pregiudizi hanno portato a comportamenti discriminanti e irrispettosi.

Risorsa: aiuto e incoraggiamento

Le persone intervistate hanno citato anche esempi positivi. Ad esempio, hanno raccontato di come alcune persone le abbiano aiutate, incentivate e incoraggiate. Questo sostegno ha reso più facile, o addirittura permesso, il loro lavoro in politica.

3. Tipo di disabilità e caratteristiche personali

Le persone intervistate hanno spiegato che spesso sono le disabilità a ostacolare la carriera politica. Esistono vari tipi di disabilità:

- Disabilità fisica
- Disabilità psichica
- Disabilità cognitiva
- Disabilità sensoriale

Ad esempio una disabilità visiva.

- Disturbi del linguaggio

Ad esempio quando una persona deve ricominciare a imparare a parlare dopo un ictus cerebrale.

Barriera: tipo di disabilità

A seconda del tipo di disabilità, nella quotidianità possono presentarsi altri problemi e situazioni difficili. Una disabilità fisica o visiva sembra ostacolare in maniera minore la carriera politica. Una disabilità cognitiva, un disturbo del linguaggio o la sordità, invece, la ostacola in maniera maggiore.

Barriera: disabilità nascoste

Spesso le disabilità psichiche non si vedono. Molte persone nutrono pregiudizi nei confronti delle persone con disabilità psichiche. Questo rende più difficile la loro partecipazione politica.

Barriera: poca resistenza

Molte persone intervistate hanno spiegato di avere poca resistenza a causa della loro disabilità.

Le risposte delle persone intervistate mostrano quanto segue: ogni persona con disabilità è diversa dall'altra. Le persone incontrano barriere diverse a seconda della loro disabilità. Di conseguenza, necessitano di aiuti diversi. Una disabilità rende sempre la vita più difficile. Le persone con disabilità sono sempre confrontate con uno svantaggio. Richiedono perciò un aiuto che compensi questo svantaggio. Solo così potranno essere attive politicamente come le persone senza disabilità.

4. Assistenza

Le persone intervistate hanno affermato che gli aiuti sono insufficienti.

Barriera: mancata assistenza da parte delle organizzazioni delle persone con disabilità

Alcune persone intervistate vorrebbero ricevere maggior assistenza da parte delle organizzazioni delle persone con disabilità. Le organizzazioni delle persone con disabilità non sostengono i politici e le politiche con disabilità perché vogliono restare neutrali.

Barriera: i partiti conoscono troppo poco il tema della disabilità

I partiti discutono raramente sul tema della disabilità. Le loro conoscenze in merito sono poche. Per questo motivo gli aiuti mirati sono carenti. Di conseguenza, le persone con disabilità non ricevono assistenza dalle organizzazioni e dai partiti o ne ricevono poca.

Risorsa: assistenza da parte della propria organizzazione

Alcune persone intervistate hanno detto di essere sostenute dalla propria organizzazione. Questo tipo di assistenza le aiuta a raggiungere i propri obiettivi.

Risorsa: assistenza da parte di familiari e colleghi o colleghe

Le persone intervistate hanno affermato di essere aiutate nel loro lavoro in politica dai propri familiari oppure dai propri colleghi o dalle proprie colleghe. Alcune persone con disabilità svolgono il loro lavoro in politica con successo. Si vedono come modello per le altre persone che vogliono essere attive politicamente.

Molti ambiti sono legati tra loro

Dalle interviste è emerso quanto segue: per ogni ambito, le persone intervistate hanno nominato delle barriere, delle risorse e delle raccomandazioni. Perciò, non sempre è stato possibile distinguere chiaramente un ambito dall'altro. Questi ambiti si influenzano a vicenda.

Un esempio: le campagne elettorali hanno un costo. Una persona con disabilità può non avere soldi a sufficienza per la campagna elettorale. E questo per diversi motivi:

1. Può non aver ricevuto una buona formazione e quindi guadagnare meno.
2. Non esiste nessuna legge che garantisca un sostegno per chi lavora in politica. Ad esempio un servizio di assistenza o un o un'interprete della lingua dei segni. La politica e gli elettori e le elettrici devono quindi prima cambiare la legge.
3. La politica non sa quale tipo di sostegno sia necessario. Oppure: la politica e gli elettori e le elettrici sono contrari e contrarie a un aiuto di questo tipo. Per questo non cambiano la legge.

Un altro esempio: molti edifici hanno delle barriere. I motivi possono essere diversi. Ad esempio, la mancanza di conoscenze sull'accessibilità. Questo aspetto è legato anche all'opinione sulle persone con disabilità. Oppure perché forse le persone responsabili pensano che l'accessibilità costi troppo.

E ancora un esempio: il tipo di disabilità è un fattore importante. Determina se una persona con disabilità riesce a candidarsi facilmente a una carica politica. Determina anche la

formazione e le opportunità lavorative che la persona con disabilità può avere. Infine, determina quanto una persona con disabilità possa guadagnare e se ha diritto a una rendita AI. La situazione non è uguale per tutte le persone con disabilità. Le persone con una disabilità visiva o motoria hanno più possibilità di accedere a una formazione superiore. Con una formazione di questo tipo per loro è più facile avere una carriera politica rispetto alle persone con una disabilità nascosta. Ne sono un esempio le persone con una disabilità psichica, con autismo o con una disabilità causata da danni cerebrali. Lo stesso vale per le persone sorde o con disturbi del linguaggio.

Accesso a una carica politica

Sono diversi i fattori che determinano l'accesso a una carica politica alle persone con disabilità:

- il contesto sociale
Rientrano ad esempio nel contesto sociale la formazione e la professione.
- i mezzi finanziari
- la motivazione

Questi fattori non c'entrano nulla con la disabilità. A questi si aggiungono altri fattori:

- l'opinione delle persone sui politici e sulle politiche con disabilità
- i costi dovuti alla disabilità
Non esiste una legge che regoli ad esempio l'assunzione dei costi da parte di un'autorità.
- la mancanza di accessibilità
Molti edifici hanno delle barriere.
- la mancanza di assistenza
Non è previsto nessun tipo di assistenza né la presenza di interpreti della lingua dei segni.
- un carico di lavoro elevato
In Svizzera esiste il sistema di milizia. Il sistema di milizia rappresenta un vantaggio: i politici e le politiche svolgono la loro carica politica a tempo parziale.

Offerta e domanda

Dalle interviste è emerso quanto segue: la partecipazione politica delle persone con disabilità è un tema complesso. I risultati sono eterogenei. In altre parole, i risultati non sono

solo positivi o solo negativi. Non esiste quindi uno strumento unico che possa migliorare la partecipazione politica delle persone con disabilità. Esistono invece diversi fattori che a volte sono legati tra loro. Abbiamo suddiviso questi fattori in diversi livelli:

1. La decisione a candidarsi per una carica politica

In questo livello sono determinanti il tipo di disabilità e le caratteristiche personali.

2. La scelta dei candidati e delle candidate da parte del partito

I partiti devono presentare come candidati e candidate delle persone con disabilità. La domanda determina in parte le possibilità per le persone con disabilità di essere elette. La domanda varia a seconda del livello della carica politica. Ad esempio, se le elezioni sono per il Parlamento federale, per un Gran Consiglio o per un Consiglio comunale. La strategia del partito determina la scelta dei candidati e delle candidate.

3. La campagna elettorale e la procedura elettorale democratica

È inoltre importante se le organizzazioni delle persone con disabilità sostengono i candidati e le candidate. Lo stesso vale anche per gli effetti che la disabilità ha sul lavoro in politica. Incide inoltre se i soldi sono sufficienti per la campagna elettorale.

Quali raccomandazioni sono state fatte?

I ricercatori e le ricercatrici hanno elaborato un catalogo con delle raccomandazioni. Queste raccomandazioni aiutano ad abbattere le barriere che ostacolano l'accesso alle cariche politiche. Mostrano inoltre che tipo di sostegno necessitano le persone con disabilità per svolgere il loro lavoro in politica. Tra queste raccomandazioni rientrano:

- Misure strutturali

Confederazione, Cantoni, partiti e organizzazioni devono sostenere la carriera politica delle persone con disabilità.

- Misure per l'abbattimento di opinioni negative e di pregiudizi
- Misure per un accesso facilitato
- Maggiori scambi e migliore collaborazione
- Assistenza concreta (aiuto di repertorio)

Le raccomandazioni sono destinate a tutte le direzioni dei partiti, ai e alle parlamentari e ai politici e alle politiche con o senza disabilità. Tutte le persone coinvolte nel progetto hanno elaborato insieme queste raccomandazioni. L'associazione Tatkraft ha riassunto le raccomandazioni in una versione abbreviata. Secondo l'articolo 29 della Convenzione ONU

per i diritti delle persone con disabilità, la Svizzera deve permettere alle persone con disabilità di essere attive in politica. Devono avere gli stessi diritti delle persone senza disabilità. La partecipazione politica è un diritto fondamentale.

Maggiori informazioni su www.behindertenpolitik.ch